

Comune di San Casciano in Val di Pesa

Ufficio Stampa ASSOCIATO DEL CHIANTI FIORENTINO

Il progetto è finanziato dalla Regione Toscana e sarà gestito da Sociolab

Lavori pubblici. Oltre cento cittadini decideranno gli investimenti da realizzare nelle frazioni di Montefiridolfi e Chiesanuova

Il Comune di San Casciano attiva in forma sperimentale il bilancio partecipativo, il primo del Chianti

San Casciano in Val di Pesa, 6 luglio 2012. **Avranno complessivamente 180mila euro da spendere in tre anni nelle priorità stabilite: investimenti e lavori pubblici individuati e condivisi con l'amministrazione comunale attraverso una serie di confronti e momenti di discussione. I cittadini residenti in alcune delle frazioni più decentrate del territorio sancascianese, Montefiridolfi e Chiesanuova, sono i protagonisti di un progetto pilota, realizzato dal Comune di San Casciano con il contributo della Regione Toscana. Si tratta del primo bilancio partecipativo del Chianti: uno strumento innovativo di governo del territorio che, in maniera diretta, chiama i cittadini ad assumere un ruolo attivo nella vita amministrativa di San Casciano, coinvolgendoli concretamente nelle scelte e nelle decisioni che riguardano la vivibilità del territorio e la corrispondenza tra progetti, interventi e servizi messi in campo dall'amministrazione comunale e i bisogni effettivi della comunità.**

Grazie al finanziamento della Regione Toscana il bilancio partecipativo è pronto a decollare e nella fase conclusiva, al termine del percorso di informazione, coinvolgimento e partecipazione che si svolgerà tra luglio e novembre 2012, metterà a disposizione una parte delle risorse economiche da destinare alle priorità di spesa dei servizi sociali e culturali dell'intero territorio e agli investimenti pubblici individuati dai cittadini per migliorare le frazioni di Montefiridolfi e Chiesanuova. "E' un'esperienza che permetterà ai residenti di decidere insieme come spendere i soldi pubblici - dice l'assessore al Bilancio Donatella Viviani - l'obiettivo che si pone il progetto infatti è quello di informare e migliorare la conoscenza dei cittadini sulle voci che compongono il bilancio e il funzionamento dell'amministrazione comunale, renderli partecipi nella definizione di una serie di interventi nel settore lavori pubblici da realizzare nel territorio e incrementare e consolidare il tessuto sociale e il senso di responsabilità della comunità in merito alle scelte collettive". Saranno due i momenti di discussione nel corso dei quali il progetto darà spazio al percorso partecipativo: incontri e tavoli di lavoro che permetteranno ai cittadini di confrontarsi e interagire con l'amministrazione comunale per esaminare il livello e l'utilità dei servizi offerti e individuare le scelte relative ad una porzione delle spese da tradurre in investimenti

sul territorio. A spiegarli è l'assessore alla Partecipazione popolare Veronica Cei. "Il primo si terrà il 19 luglio nel capoluogo - commenta - nella forma del world caffè, aperto a tutti i cittadini, e focalizzerà l'attenzione sui servizi in ambito socio culturale ed educativo; in questa occasione chiederemo ai cittadini e alle associazioni del territorio di valutare i servizi e di indicare eventuali proposte per modificarli o integrarli". Il secondo laboratorio, previsto il 10 ottobre, mira a coinvolgere i residenti delle frazioni di Montefiridolfi e di Chiesanuova per discutere delle priorità di investimento nel settore dei lavori pubblici. "In questo secondo caso – prosegue l'assessore Cei - i cittadini saranno chiamati a partecipare con proposte di interventi per un importo di 60mila euro, 30mila euro per Montefiridolfi e 30mila euro per Chiesanuova, che l'amministrazione metterà a disposizione per questo primo anno di sperimentazione del bilancio partecipativo". Compatibilmente con i vincoli imposti dal patto di stabilità, i cittadini saranno chiamati a stabilire come spendere 60mila euro per gli anni 2013-2014-2015.

I residenti coinvolti nel processo partecipativo saranno selezionati a campione in base alle richieste di adesione da parte dei cittadini. Per l'esattezza saranno 35 nel primo incontro e 75 nel secondo. Gli incontri saranno moderati dalle operatrici di Sociolab, la società esperta nel settore incaricata dall'amministrazione comunale di gestire il percorso, e alla presenza dei tecnici comunali che valuteranno la fattibilità delle proposte. A garanzia del percorso ci sarà una commissione formata da membri del Consiglio comunale, dall'assessore alla partecipazione e da alcuni rappresentanti della società civile. Alle riunioni parteciperà inoltre un gruppo di monitoraggio, costituito da cittadini. Informazioni sul percorso sono disponibili in rete attraverso la pagina dedicata nel sito del Comune (www.sancascianovp.net) e Facebook: "San Casciano Partecipa".

Cinzia DUGO

Ufficio Stampa ASSOCIATO DEL CHIANTI FIORENTINO

Comuni di Barberino Val d'Elsa, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa

Mob. [+39 347 9746290](tel:+393479746290)

mailto: cinziadugo@libero.it